



PROTOCOLLO D'INTESA PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO E USO DI FONTI RINNOVABILI NEL CENTRO STORICO DI VENEZIA

L'elevato profilo di tutela ambientale, paesaggistica ed architettonica della Città di Venezia e le nuove esigenze di interventi a favore del risparmio energetico su edifici sottoposti a vincolo hanno spinto l'Amministrazione Comunale ad aprire un confronto con gli enti e gli uffici preposti alla tutela e gli operatori economici coinvolti a vario livello nella progettazione e installazione di soluzioni tecnologiche innovative per il risparmio energetico.

Allo scopo di attivare una proficua collaborazione in tal senso, il 7 Settembre 2007 il Comune di Venezia ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con la Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico di Venezia e Laguna, Confartigianato Venezia e AGIRE – Agenzia veneziana per l'energia. Obiettivo del Protocollo è stato da un lato la formazione e il riconoscimento delle imprese che operano secondo i criteri del risparmio energetico e della ecocompatibilità nel settore edile e del restauro in Centro Storico, dall'altro l'identificazione – in accordo con gli operatori del settore – di metodologie e interventi di recupero ecocompatibili e di risparmio energetico che fossero consentiti nel Centro Storico.

Con riferimento a quest'ultimo punto, una delle questioni su cui si è focalizzata la collaborazione tra i firmatari del Protocollo è stata la posa in opera dei pannelli solari, termici e fotovoltaici, che trova oggi nei cittadini una forte e crescente motivazione sia come contributo locale agli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas climalteranti, sia come vera e propria opportunità di risparmio energetico. In particolare, il costante miglioramento delle performance offerte da queste tecnologie, la loro diffusione sul mercato, i sistemi incentivanti la loro stessa installazione (conto energia per i pannelli fotovoltaici, detrazioni fiscali per quelli termici) nonché gli obblighi previsti dal D.Lgs 192/05 e successive modifiche, hanno evidenziato come la regolamentazione locale in questo settore meritasse di essere rivisitata.

E' stato costituito pertanto un gruppo di lavoro che, partendo dalla constatazione che il Regolamento Edilizio non affrontava in modo preciso il tema dei pannelli solari, ha tentato di definire un quadro organico su questo argomento in modo tale da contemperare le pressanti istanze di risparmio energetico e di ricorso all'energia solare con le esigenze di elevata tutela architettonica della Venezia del Centro Storico e delle Isole.

Se da un lato i vincoli ambientali e architettonici vigenti in queste aree ad oggi avevano escluso in via generale la possibilità di installare pannelli solari in forza del loro impatto visivo, dall'altro un'accurata ricerca delle tecnologie più innovative e meno impattanti abbinata ad una selezione degli edifici e dei contesti urbanistici soggetti a livelli di tutela meno rigorosi avrebbe potuto consentirne una comunque equilibrata installazione.

L'Amministrazione Comunale pertanto, dopo aver condiviso questa linea d'azione con la Soprintendenza, ha affidato ad AGIRE l'incarico di:

- a) effettuare una rassegna delle tipologie di interventi validi ai fini del riconoscimento dell'integrazione architettonica;

- b) definire una percentuale massima di superficie di pannello solare "architettonicamente integrato" (vd. ad esempio il lucernaio che funziona anche da pannello solare) che potesse essere considerato applicabile su qualsiasi edificio e in qualsiasi zona di Venezia Centro Storico e Isole;
- c) individuare, sempre all'interno di Venezia Centro Storico e Isole, edifici che non godendo di particolare pregio architettonico ed essendo inseriti in aree meno conservative rispetto ad altre, consentissero di installare pannelli solari architettonicamente integrati ma di dimensioni anche maggiori di quanto previsto al precedente punto b).

Il lavoro prodotto (si vedano gli allegati) ha consentito di definire – di concerto tra Assessorati all'Ambiente, all'Urbanistica e alle Attività Produttive – una proposta di modifica al Regolamento Edilizio che, dopo aver attraversato il vaglio delle Commissioni Consiliari e l'esame del Consiglio Comunale, ha previsto:

- la possibilità di installare pannelli solari su qualsiasi edificio con particolare tutela di conservazione e negli altri edifici dei Centri Storici di Venezia, della Terraferma e delle isole purché in modo "architettonicamente integrato" e per una percentuale massima del 6% rispetto alla falda del tetto ed in alternativa alle aperture a filo falda (lucernai) qualora ammessi ;
- la possibilità di installare pannelli solari in modo "architettonicamente integrato" anche per superfici superiori al 6% della falda, limitatamente a certi edifici che non godono di particolare pregio architettonico e che ricadono in aree meno conservative rispetto ad altre.

In entrambi i casi vige l'obbligo di non visibilità dal canale, dalla Laguna e dalla pubblica via, e l'installazione è soggetta all'acquisizione del parere della Soprintendenza di Venezia.

Tale proposta è stata deliberata dal Consiglio Comunale con DCC n. 12 del 18 febbraio 2009 ed è divenuta esecutiva il 6 marzo u.s..

ALLEGATI:

1. Deliberazione di Giunta Comunale n. 429 del 03.08.2007 *"Protocollo d'intesa tra Comune di Venezia, Sovrintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico di Venezia e Laguna, Confartigianato Venezia e AGIRE Agenzia veneziana per l'energia per la formazione e il riconoscimento delle imprese che operano secondo i criteri del risparmio energetico e della ecocompatibilità nel settore edile e del restauro in Centro Storico"*.
2. Studio relativo alla posa in opera di pannelli solari – termici e fotovoltaici nel territorio comunale:
 - tipologie di pannelli solari integrati;
 - foto aeree delle aree dei centri storici meno conservative;
 - mappe delle aree dei centri storici meno conservative;
 - vademecum per il riconoscimento del proprio edificio negli strumenti urbanistici.
3. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 18.02.2009 *"Modifica del Regolamento Edilizio relativa alla posa in opera di impianti solari termici e fotovoltaici nel territorio comunale"*.